

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GALILEI"

Via Venezia, 46 - 30037 Scorzè (VE) - Tel. 041 445733 / 041 5840683 - Fax. 041 / 5847624

e-mail veic83600e@istruzione.it – veic83600e@pec.istruzione.it - www.comprendivoggalilei.gov.it

[Codice Meccanografico: VEIC83600E](#) - [C.F.: 90108060279](#) – [Codice Unico Ufficio: UFR8LR](#)

Piano di gestione dell' emergenza

Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Scorzè (VE)

TUTTI I PLESSI

a.s. 2023/2024



Il *Piano di Emergenza* comprende anche:

- **Allegato n. 1:** plesso RODARI (scuola dell'Infanzia a Scorzè)
- **Allegato n. 2:** plesso MARCONI (scuola Primaria a Scorzè)
- **Allegato n. 3:** plesso NIEVO (scuola Primaria a Rio San Martino)
- **Allegato n. 4:** plesso GALILEI (scuola Secondaria di Primo Grado a Scorzè)

(Revisione del 12-09-2023
a cura della prof.ssa Lara Muffato)

INDICE

- Premessa
- Organizzazione del documento
- Scenari di rischio e modalità di intervento (schede di carattere generale)
- Incarichi per la gestione dell'emergenza
- Schede comportamentali generali
- Gestione feste, manifestazioni, incontri con i genitori

Allegati:

- Planimetrie per l'evacuazione
- Modulo di controllo dell'evacuazione (per la classe)
- Modulo di controllo dell'evacuazione (per la Presidenza, Segreteria e coll.ri scolastici)
- Scheda riepilogativa del Piano di Evacuazione (per l'area di raccolta)
- Norme di comportamento per prevenire i pericoli di incendio
- Regole per l'utilizzo degli estintori
- Norme di comportamento per gli studenti (in caso di incendio, terremoto ed evacuazione).

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- gestire l'emergenza fin dall'inizio e contenere gli effetti negativi sulla popolazione scolastica;
- pianificare gli interventi necessari per proteggere tutte le persone presenti da eventi esterni ed interni;
- coordinare la squadra di emergenza con il personale docente e non docente e la dirigenza;
- fornire informazioni ai VVF ed ai soccorsi in genere;
- descrivere le procedure che devono essere messe in atto quando si verifica una situazione di pericolo per il personale dipendente, le persone che a qualsiasi titolo sono presenti nella scuola, gli alunni e i genitori degli alunni.

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il *Piano di Emergenza* si compone dei seguenti documenti:

- il presente documento, denominato *Piano di Emergenza*, contenente tutte le indicazioni valide per l'intero Istituto Comprensivo Galilei;
- gli *Allegati n. 1, 2, 3 e 4, relativi ai plessi*, contenenti le indicazioni specifiche per ciascuna sede;
- le *Planimetrie dei vari plessi*, appese in corrispondenza di ciascun piano della scuola, con l'indicazione dei percorsi d'esodo, la posizione di idranti, estintori, organi di intercettazione e i punti di raccolta;
- le *Planimetrie* esposte nei corridoi e in ciascuna aula con l'indicazione dei percorsi d'esodo e i punti di raccolta;
- la *modulistica di controllo dell'evacuazione* riportata nel *Piano* e negli *Allegati relativi ai plessi*.

Il *Piano* completo viene pubblicato nel sito della scuola e viene affisso in formato cartaceo nella *Bacheca Sicurezza* di ogni plesso, per la presa visione.

SCENARI DI RISCHIO E MODALITA' DI INTERVENTO

I casi di emergenza considerati in questo documento sono riportati di seguito.

INCENDIO	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Tra le materie prime, sostanze e situazioni pericolose presenti nella scuola, si possono, per quantità e pericolosità, elencare le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carta (negli uffici); - legno (arredi, scrivanie, sedie); - materie plastiche (arredi), polistirolo; - liquidi infiammabili (alcool per le pulizie, solventi); - gas metano (centrale termica, laboratori). <p>E' possibile pertanto che si inneschino incendi a causa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti elettrici, corto circuiti, sovracorrenti; - mozziconi di sigarette lasciati abbandonati accesi in vicinanza di materiale combustibile; - fiamme libere utilizzate durante lavori di manutenzione sia ad opera del personale interno che di ditte esterne; - altre cause accidentali determinate da errati comportamenti umani; - contatto di parti calde (faretti) con tendaggi, carta ecc. <p>La probabilità che ciò avvenga è relativamente bassa dal momento che è stato ridotto al minimo il carico di materiale combustibile e/o infiammabile che non si trova all'interno di locali protetti (archivi dotati di impianto di spegnimento automatico o almeno rilevazione fumi).</p> <p>La propagazione del principio d'incendio nel caso di solidi combustibili come il legno è relativamente lenta. Lo sviluppo di fumi invece, soprattutto nel caso di materiale plastico è molto rapido per cui rapida deve essere l'evacuazione una volta emanato l'ordine.</p> <p>Particolarmente veloce è la propagazione dell'incendio da parte dei liquidi infiammabili, per cui oltre a ridurre al minimo lo stoccaggio sono necessarie precauzioni d'uso e di stoccaggio.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>CASO: SE QUALCUNO RILEVA UN INCENDIO</p> <p>Chiunque rilevi un principio di incendio dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalare la presenza di incendio, specificandone con esattezza l'ubicazione e i materiali coinvolti nella combustione; - chiedere l'aiuto dei collaboratori scolastici o di chiunque si trovi nelle vicinanze in modo che l'informazione arrivi tempestivamente al dirigente scolastico, agli addetti antincendio, al personale addetto alle chiamate esterne (questo, se necessario, procederà a telefonare ai vigili del fuoco) e al personale addetto alle chiamate interne (questo, se necessario, darà in segnale di evacuazione dall'edificio). <p>Gli addetti antincendio della scuola, dividendosi i compiti, dovranno tempestivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andare a <u>chiudere la valvola di interruzione della corrente elettrica e del gas</u>. <p>Si raccomanda di staccare la corrente elettrica dopo che siano stati aperti i cancelli che garantiscono l'evacuazione dall'edificio e l'ingresso dei soccorsi</p>
----------	---

esterni (vigili del fuoco e pronto soccorso ospedaliero), questo per non ostacolare l'apertura di cancelli elettrificati;

- recarsi sul posto in cui è stato segnalato l'incendio e valutare la situazione;
- nel caso in cui si ritenga di poter spegnere l'incendio, usare gli estintori seguendo scrupolosamente la procedura appresa durante il corso di formazione antincendio e le istruzioni riportate nell'etichetta dell'estintore più vicino;
- nel caso in cui non si ritenga di poter riuscire a spegnere l'incendio, allertare immediatamente il Dirigente scolastico responsabile dell'emergenza o il suo sostituto.

Il Dirigente Scolastico responsabile dell'emergenza o il suo sostituto, tempestivamente, dovrà ordinare :

- all'addetto alle chiamate interne di emanare il segnale di evacuazione dall'edificio. L'evacuazione dall'edificio sarà gestita secondo le modalità descritte per ciascun plesso (si rimanda al Piano di Emergenza specifico del plesso - allegato 1/2/3 o 4).
- all'addetto alle comunicazioni esterne di chiamare i vigili del fuoco (numero di emergenza 115). La telefonata potrà essere fatta da telefono fisso o da cellulare (per permettere una evacuazione tempestiva anche dell'addetto alle comunicazioni esterne).

Il responsabile dell'emergenza inoltre, se riscontra la presenza di persone intossicate o ustionate, dovrà ordinare tempestivamente di telefonare al 118 per richiedere l'intervento del Soccorso Ospedaliero. In attesa che questo arrivi saranno gli **addetti al primo soccorso** a gestire l'emergenza sanitaria.

CASO: SE L'IMPIANTO ANTINCENDIO RILEVA UN INCENDIO E SCATTA L'ALLARME ANTINCENDIO (ENTRA IN FUNZIONE LA SIRENA E LA SEGNALETICA LUMINOSA)

Nel caso in cui a rilevare un principio di incendio non sia una persona ma l'allarme antincendio della scuola (inizia a suonare la sirena e si accende la segnaletica luminosa), tutto il personale scolastico deve procedere all'evacuazione immediata dell'edificio, secondo quanto descritto dal Piano di Emergenza di ciascun plesso – allegato 1-2-3 e 4. **Si indica infatti che la sirena antincendio in funzione equivale a segnale di evacuazione.**

Gli addetti antincendio della scuola, dividendosi i compiti, dovranno tempestivamente:

- andare a chiudere la valvola di interruzione della corrente elettrica e del gas.

Si raccomanda di staccare la corrente elettrica dopo che siano stati aperti i cancelli che garantiscono l'evacuazione dall'edificio e l'ingresso dei soccorsi esterni (vigili del fuoco e pronto soccorso ospedaliero), questo per non ostacolare l'apertura di cancelli elettrificati

- entrare nell'edificio valutando le condizioni dell'incendio e valutare la situazione;
- nel caso in cui si ritenga di poter spegnere l'incendio, usare gli estintori seguendo scrupolosamente la procedura appresa durante il corso di formazione antincendio e le istruzioni riportate nell'etichetta dell'estintore più vicino;
- nel caso in cui non si ritenga di poter riuscire a spegnere l'incendio, uscire tempestivamente dall'edificio e aggiornare immediatamente il Dirigente scolastico responsabile dell'emergenza o il suo sostituto sulla situazione riscontrata.

Il Dirigente Scolastico responsabile dell'emergenza o il suo sostituto, tempestivamente, dovrà ordinare :

	<ul style="list-style-type: none"> - all'addetto alle comunicazioni esterne di chiamare i vigili del fuoco (numero di emergenza 115). La telefonata potrà essere fatta da telefono fisso o da cellulare. <p>Il responsabile dell'emergenza inoltre, se riscontra la presenza di persone intossicate o ustionate, dovrà ordinare tempestivamente di telefonare al 118 per richiedere l'intervento del Soccorso Ospedaliero. In attesa che questo arrivi saranno gli addetti al primo soccorso a gestire l'emergenza sanitaria.</p> <p>Si indica che i docenti addetti antincendio e primo soccorso che devono intervenire nella gestione dello scenario di incendio, dopo l'evacuazione dall'edificio con la classe e raggiunto il punto di raccolta previsto, assegneranno gli alunni ad un altro docente insieme all'elenco degli stessi. Sarà il docente che li prende in carico a compilare il modulo di evacuazione della classe assegnata.</p> <p>Si riportano altre indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il fuoco non è domato in pochi secondi o se non si è certi di riuscire, è necessario richiedere l'intervento dei VVF; - chiudere possibilmente porte e finestre dei luoghi non interessati per non alimentare l'incendio; - rompere i vetri nella parte alta del locale interessato dall'incendio o di cupolini o lucernari, in modo da far fuoriuscire i fumi all'esterno e ridurre quelli all'interno; - fare evacuare ordinatamente le persone presenti seguendo le vie di fuga segnalate fino al punto di raccolta; - nel caso di presenza di fumo lungo il percorso di fuga, è necessario camminare chinati e respirare preferibilmente attraverso un fazzoletto bagnato; - nel caso il fumo impedisse l'uscita dalle aule, sigillare le fessure delle porte con stracci bagnati; - una volta evacuata la scuola, presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. <p>Importante: non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche!</p> <p>Al termine dell'incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare i danni agli impianti elettrici, macchinari e strutture chiedendo, ove necessario, consulenza specifica.
<p>INFORTUNIO O MALORE</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Le situazioni possono essere le più varie. La maggior parte degli infortuni è prodotto dalla palestra. Altri infortuni possono essere di tipo elettrico (elettrocuzione), a quelli dovuti a scivolamento (distorsioni, fratture) etc. Malori improvvisi si possono avere per moltissime cause. La squadra di pronto soccorso dovrà sapere come comportarsi nei casi più tipici.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>Chiunque rilevi una persona colta da infortunio o malore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiamare l'addetto al centralino specificando esattamente cosa è successo e il luogo esatto dove è avvenuto l'infortunio, richiedendo l'intervento della squadra incaricata al pronto soccorso;

	<ul style="list-style-type: none"> - astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo degli incaricati al pronto soccorso interno. Solo se è ancora in una situazione di pericolo di vita, evitando di mettere in pericolo altre persone, è da spostare in zona sicura; - evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato; - collaborare con la squadra del pronto soccorso seguendo le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti; - fare chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno descrivendo nella maniera più precisa possibile la situazione dell'infortunato. <p>Importante: il trasporto dell'infortunato in ospedale deve essere effettuato solamente dal personale del pronto soccorso ospedaliero</p>
<p>TERREMOTO</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Evento estremamente rapido che nella nostra zona ha una bassa probabilità di accadere. La scheda è stata realizzata non tanto per definire il comportamento della squadra "durante" il terremoto, evento molto breve, ma negli istanti successivi. Fornisce inoltre delle considerazioni di carattere generale</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>In caso di scossa di notevole intensità con produzione di notevoli danni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali; - sospendere le attività ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature; - chiudere il rubinetto generale dell'acqua e del gas; - interrompere l'alimentazione generale dell'energia elettrica; - fare evacuare la scuola seguendo le vie di fuga segnalate e raccogliere gli allievi nei punti di raccolta stabiliti; - verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco; - verificare che non vi siano persone ferite, in caso contrario avvertire immediatamente il pronto soccorso; - rimanere in attesa di istruzioni, sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale; - prima di riprendere le attività ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi d'incendio.
<p>NUBE TOSSICA</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Essendovi nelle vicinanze stabilimenti dei quali non si conoscono a fondo produzioni e prodotti usati tale evento, anche se improbabile, non può essere escluso. L'emergenza deve essere considerata solo nell'eventualità di un evento sfavorevole associato a particolari condizioni meteorologiche che portino la nube in corrispondenza della scuola ed esponano a rischio di inalazione di sostanze tossiche le persone presenti.</p>

	<p>Essendo un evento esterno, si può ricevere notizia o dai media (TV, radio) o direttamente dalla protezione civile o enti collegati.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>Come intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere immediatamente porte e finestre; - disattivare i sistemi di condizionamento dell'aria e di ventilazione - spostare il personale dai piani bassi ai piani superiori; - fare in modo che il personale rimanga all'interno dei locali; - non fumare e spegnere qualunque fiamma che consuma ossigeno - non usare né telefono né cellulari; - rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio o TV a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale; - non uscire fino al cessato allarme.
<p>FUGA DI GAS</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Fughe di gas si possono verificare solo nella rete che alimenta la centrale termica.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>Chiunque rilevi una fuga di gas esterna dovrà dare l' "Allarme" al centralino che provvederà a fare intervenire il coordinatore della squadra lotta antincendio che dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare la zona della perdita e, se del caso, <u>interrompere immediatamente l'erogazione di gas agendo sulla leva di intercettazione della centrale termica;</u> - telefonare all'azienda del gas; - telefonare ai Vigili del Fuoco. <p>Al termine della fuga di gas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se vi sono locali invasi dall'odore di gas, lasciare ventilare il locale fino a che non se ne percepisca più l'odore.
<p>ALLAGAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Lo scenario ipotizzato è la rottura di tubazioni dell'acqua all'interno dell'edificio, che può provocare rischi di elettrocuzione, scivolamento e caduta in piano. Si può avere allagamento anche nel caso di improvvisi acquazzoni di notevole intensità se il sistema drenante delle acque non è correttamente dimensionato o efficace.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>Chiunque rilevi un principio di allagamento dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare l' "Allarme" al centro operativo che provvederà a fare intervenire il coordinatore della squadra lotta antincendio che dovrà: - <u>interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dall'autoclave o dal contatore esterno.</u> - interrompere l'interruttore di Energia Elettrica e non effettuare altra operazione elettrica.

	<ul style="list-style-type: none"> - fare evacuare la scuola o la zona interessata ordinatamente dalla zona interessata. - predisporre un presidio all'ingresso per impedire l'accesso ai non addetti. - verificare se vi sono cause accertabili della perdita d'acqua. <p><u>Se si è in grado di eliminare la causa della perdita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare la causa della perdita <p><u>Se non si è in grado di eliminare la causa della perdita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - telefonare all'Azienda dell'Acqua; - telefonare ai Vigili del Fuoco. <p><u>Al termine della perdita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - drenare l'acqua dal pavimento; - assorbire con segatura e stracci; - verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso; - verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; - se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore dell'Energia Elettrica fino al completamento dell'intervento di manutenzione.
<p>SEGNALAZIONE DI ORDIGNO</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Evento che ha una probabilità di accadimento abbastanza elevata. Spesso si tratta di segnalazioni fasulle, eseguite per diversi motivi, ma che comunque devono essere gestite come se l'ordigno vi fosse realmente.</p>
<p>BLACK-OUT ELETTRICO</p>	<p style="text-align: center;">SCENARIO DI RISCHIO</p> <p>Il black-out totale o parziale può essere associato a qualcuno degli eventi descritti precedentemente, o può dipendere da un guasto interno o esterno alla scuola.</p> <p>La scheda riportata in questo documento ha lo scopo di definire il comportamento del personale nelle situazioni illustrate.</p> <p style="text-align: center;">MODALITA' DI INTERVENTO</p> <p>Non sussistono condizioni di particolare gravità. E' automatica l'accensione delle luci di emergenza. <u>Provvedere allo stacco di tutte le apparecchiature elettriche utilizzate nelle aule e laboratori.</u> Una volta ritornata la corrente riaccendere le apparecchiature.</p>

INCARICHI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

In ogni plesso dell'istituto l'emergenza verrà gestita da:

- **Squadra di Primo Soccorso;**
- **Squadra di Emergenza Antincendio.**

Il Dirigente scolastico conferisce gli incarichi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale designazione è preceduta dalla consultazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e tiene conto delle dimensioni e dei rischi specifici della scuola, della capacità e delle condizioni dell'incaricato in rapporto alla salute e alla sicurezza. Nel Piano di Emergenza specifico per ciascun plesso – allegato 1/2/3 e 4, viene riportata una Tabella con l'indicazione degli incarichi con aggiornato ogni anno il nominativo del personale designato.

SCHEDE COMPORTAMENTALI GENERALI

CHIUNQUE rilevi la situazione di pericolo,
reale o potenziale, dovrà provvedere ad avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico, il suo sostituto o un componente della squadra antincendio, comunicando il luogo ed il tipo di pericolo, fornendo le informazioni più precise possibili

IMPORTANTE:
in caso di infortunio mortale, si ricorda che nulla deve essere rimosso in attesa dell'arrivo del Procuratore della Repubblica

ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI ESTERNE

La funzione di addetto alle comunicazioni esterne è collocata presso il posto telefonico della segreteria al piano terra o alla portineria (a seconda dei plessi).

E' affidato alla segretaria/personale ausiliario il quale, non appena avuta la comunicazione e le informazioni sul luogo ed il tipo di pericolo, provvederà ad avvisare a seconda dei casi:

- Dirigente scolastico;
- la squadra antincendio e pronto soccorso;
- i soccorsi esterni;
- i genitori dell'alunno;
- il responsabile della sicurezza.

Nel caso di chiamata di soccorsi esterni faciliterà l'eventuale entrata dei mezzi dei Vigili del Fuoco esterni o di qualsiasi altro Ente (ambulanza, questura, ecc,) indirizzandoli opportunamente sul luogo dell'emergenza.

In caso di chiamata ai VVF. o altro Ente fornire le seguenti informazioni in modo chiaro:

**“ Qui è la Scuoladi SCORZE’
Siamo in via
è richiesto il vostro intervento per
il mio nome è.....,
il nostro numero telefonico è**

NB: Non interrompere la chiamata prima che i VVF. non hanno ripetuto l'indirizzo e il numero di telefono.

All'arrivo dei VVF. l'addetto al centralino li informa dell'accaduto, dello stato dei luoghi e degli infortunati e consegna loro il DOX relativo alla gestione dell'emergenza contenente:

- il Piano di Emergenza/Evacuazione;
- le planimetrie dei locali.

TABELLA DEI SOCCORSI ESTERNI:

• Vigili del Fuoco	tel. 115
• Pronto Soccorso Ospedaliero	tel. 118
• Commissariato di Pubblica Sicurezza	tel. 113
• Carabinieri	tel. 112
• Azienda Erogatrice dell'Acqua (VERITAS)	tel. 800896960
• Azienda Erogatrice del gas (ITALGAS)	tel. 800198198
• Società manutenzione alle caldaie (ANTAS Srl)	tel. 059-643009
• Enel	tel. 803500
• Ufficio Tecnico del Comune	tel. 041-5848251
• Ufficio Ambiente del Comune	tel. 041-5848246

SQUADRA ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

La squadra conosce le disposizioni, è istruita sull'uso dei mezzi antincendio, ne esegue periodicamente il controllo, è addestrata alle manovre di spegnimento e soccorso, vigila sul rispetto delle norme di prevenzione incendi.

I doveri del personale designato a tale incarico sono di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione del personale in caso di pericolo grave e immediato.

E' composta da insegnanti che non sono, al momento dell'emergenza incendio, impegnati con una classe. Nel caso fossero impegnati affidano la classe ad un docente libero.

IMPORTANTE

All'arrivo dei VV.F. o P.S. o personale appartenente ad organi di controllo governativi, anche gli appartenenti della squadra antincendio passano sotto il "comando" di questi ultimi.

SQUADRA ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

I doveri del personale designato a tale incarico, sono quelli di eseguire le misure di primo soccorso al personale in caso di pericolo grave e immediato.

In condizioni normali gli addetti verificano che le cassette di pronto soccorso disponibili siano tenute in efficienza. **In caso di evacuazione dei locali, i componenti della squadra presenti presso la segreteria (o presso il luogo in cui viene tenuta la cassetta di**

primo soccorso), si portano appresso i presidi sanitari per intervenire su eventuali infortunati.

Questa attività è assegnata al personale ausiliario facente parte della squadra.

DOCENTI

- Il personale docente presente nelle aule mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le operazioni di emergenza.
- Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe, attenderanno che, mediante altoparlanti o mediante avvisi porta a porta il dirigente scolastico (o un responsabile da lui incaricato), disponga le procedure da adottarsi.
- Nel caso in cui la causa dell'emergenza è chiara (evento sismico, nube tossica, emergenza elettrica, incendio nelle vicinanze dell'aula) il personale docente farà sì che siano adottate tutte le misure di protezione dagli alunni, secondo le schede di intervento specifico.
- In caso di pericolo imminente il docente può decidere autonomamente l'immediato allontanamento della classe.
- Nel caso vi siano infortunati o feriti il docente avverte immediatamente il dirigente scolastico
- Nel caso in cui vi siano alunni disabili, il docente incaricato provvederà all'assistenza.

Se dovesse essere necessaria l'evacuazione:

- interviene calmando gli allievi se dovessero determinarsi condizioni di panico;
- controlla che gli allievi apri e chiudi-fila eseguano correttamente i compiti;
- porta con sé il Registro/Fascicolo di classe o di laboratorio per effettuare (quando possibile) il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta e compila il modulo di evacuazione;
- sorveglia gli allievi nei punti di raccolta esterni all'edificio segnalati nelle planimetrie.

I docenti di sostegno, con l'aiuto dell'allievo designato (compagno di banco, con caratteristiche fisiche adeguate) cureranno le operazioni di evacuazione degli allievi disabili loro affidati.

Considerando le difficoltà che ciò comporta è opportuno che la loro uscita avvenga in coda alla classe.

PERSONALE AUSILIARIO

- Durante l'evacuazione, prima di allontanarsi dalla scuola e raggiungere il punto di raccolta stabilito, deve controllare, nel piano di competenza che nessun alunno sia rimasto all'interno di bagni, biblioteche e altri locali.
- Il personale ausiliario che fa parte della squadra antincendio, deve, nei casi in cui ciò è possibile, intervenire attivamente per spegnere o ridurre l'entità dell'incendio, senza porsi mai in pericolo.

- All'atto dell'evacuazione devono portare con sé il *Modulo di controllo evacuazione classe* e il *Modulo riepilogativo* per il responsabile del punto di raccolta, da consegnare agli insegnanti che ne fossero sprovvisti.

ALLIEVI

In ogni classe sono designati:

- l'allievo apri-fila (che hanno il compito di aprire le porte e guidare le classi alla zona di raccolta)
- l'allievo chiudi-fila (che hanno il compito di controllare che nessuno resti isolato e chiudere la porta dell'aula. La porta chiusa sta a significare che dentro non è rimasto nessuno).
- un sostituto qualora l'allievo apri-fila o chiudi-fila sia assente.
- gli allievi che devono aiutare nell'emergenza eventuali compagni disabili (in linea generale sarà il compagno di banco, o in alternativa il compagno seduto nelle vicinanze, con caratteristiche fisiche adeguate).

In caso di evacuazione devono:

- attenersi alle indicazioni del docente;
- interrompere le attività;
- mantenere la calma, restare in silenzio e ascoltare le disposizioni;
- lasciare gli oggetti personali ingombranti in aula, se a portata di mano prendere un indumento di protezione;
- in caso di fumo legarsi un fazzoletto in modo da coprire naso e bocca;
- non aprire le finestre o chiuderle se sono aperte;
- incolonnarsi dietro l'apri-fila evitando il vociare, le grida e i richiami;
- rimanere collegati tra loro con una mano sulla spalla o tenendosi per mano;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni;
- rispettare le precedenze evitando di intralciare il transito di altre classi;
- seguire le vie di fuga indicate in modo sollecito ma senza correre;
- raggiungere la zona di raccolta indicata nella planimetria;
- non allontanarsi da questa zona e collaborare con il docente;

In caso di terremoto:

- proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi;
- posizionarsi ordinatamente in corrispondenza di architravi.

In caso di nube tossica:

- rimanere in aula;
- chiudere le finestre;
- sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- stendersi a terra;
- tenere uno straccio bagnato sul naso.

In tutti gli altri casi previsti dal piano (infortunio o malore, fuga di gas, allagamento, alluvione, black out elettrico):

- mantenere la calma;
- rimanere al proprio posto;
- attendere disposizioni dall'insegnante.

Nel caso in cui l'allarme squilli durante l'intervallo o altri momenti in cui l'alunno è fuori dalla classe, deve incolonnarsi senza spingere e senza correre e dirigersi verso l'uscita di sicurezza più vicina, anche se diversa da quella prevista per la classe e raggiungere il punto di raccolta previsto per quella uscita di sicurezza.

VISITATORI - TERZI

Durante l' "ALLARME", gli eventuali visitatori ed i dipendenti di terzi dovranno essere invitati dal personale della scuola ad abbandonare le zone di pericolo per la via più breve e sicura loro indicata.

GENITORI

I genitori degli alunni vengono informati che:

- la scuola ha predisposto un piano di evacuazione d'emergenza;
- agli allievi sono stati illustrati i comportamenti da seguire in caso di emergenza;
- durante l'anno scolastico verranno effettuate prove di evacuazione simulata con preavviso e senza preavviso.

I genitori dovranno:

se presenti nella scuola

- mantenere la calma;
- evitare ogni atteggiamento che possa creare panico e confusione;
- non cercare di raggiungere i propri figli nelle aule;
- attenersi scrupolosamente a quanto disposto dal personale scolastico;
- dirigersi verso le uscite di emergenza più vicine seguendo la segnaletica affissa nei locali;

se sono a casa

- attendere comunicazioni dalla scuola;
- non utilizzare il telefono;
- non andare a prendere i figli fino a quando non saranno specificamente invitati a farlo dalla scuola o dalle autorità.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ricevuta la notizia si reca sul luogo del pericolo per assolvere questi compiti:

- collaborare con i Servizi Pubblici nell'opera di intervento e di attuazione delle azioni previste e richieste dall'emergenza in atto;
- raccogliere tutti gli elementi indispensabili per una esatta valutazione del sinistro, soprattutto per quanto riguarda le cause che lo hanno determinato, per redigere, in collaborazione con i servizi od i reparti interessati, nota o relazione tecnica.

In caso di infortuni a dipendenti o a terzi deve:

- raccogliere gli elementi e tutte le prove, al fine di elaborare una particolareggiata relazione sull'infortunio (interrogazioni testimoni, ecc.)
- se l'infortunio è grave o mortale, informare tempestivamente l' Autorità di Pubblica Sicurezza

Se assente, tali incombenze, vengono assolte dal Dirigente scolastico o dal più alto nella gerarchia presente

Gestione della classe con alunno in difficoltà nella deambulazione

Nel caso di una classe con alunno in difficoltà nella deambulazione, permanente o momentanea, la classe dovrà essere sempre collocata in un'aula al piano terra, possibilmente vicino all'uscita dell'edificio, prevedendo quindi il percorso più breve per l'evacuazione. Questa organizzazione verrà rispettata sia ad inizio anno scolastico, sia nel corso del periodo delle lezioni. Se il numero delle aule del plesso lo permette, si destina in forma stabile un'aula del piano terra a tale possibilità, così da poter spostare in qualsiasi momento una classe dal primo piano al piano terra (aula riservata per problematiche nella deambulazione). Se invece il numero delle aule è limitato, da non consentire la predisposizione di un'aula vuota per gestire la casistica qui descritta, allora nel momento in cui questa dovesse presentarsi, si procederà a scambiare due classi in modo da garantire sempre all'alunno in difficoltà nella deambulazione la presenza al piano terra. La gestione qui descritta diventa prioritaria rispetto ad altre motivazioni legate alla didattica perché dettata da un principio fondamentale nella gestione dell'emergenza: favorire l'evacuazione in sicurezza dell'alunno in difficoltà nella deambulazione.

Infine, per una corretta applicazione di quanto qui descritto, si indica che il genitore di un alunno ricadente in questa casistica, comunichi alla segreteria della scuola il periodo previsto per l'utilizzo dell'aula riservata per problematiche nella deambulazione al piano terra, indicando la data di inizio e di fine (anche presunta).

GESTIONE FESTE, MANIFESTAZIONI, INCONTRI CON I GENITORI

Nell'organizzazione di una festa, di una manifestazione o di eventi che prevedano l'incontro con i genitori o altri utenti esterni, si devono utilizzare gli auditorium, l'aula magna o la sala riunioni. Nel caso non fosse possibile, si dovranno scegliere in alternativa spazi con arredi poco ingombranti e caratterizzati da vie di fuga con maniglioni antipánico,

In particolare, i punti da considerare sono:

1. Devono essere garantiti idonei **percorsi d'esodo della larghezza di 1,20 m.**
2. Le **vie d'uscita** devono essere **sgombre** da qualsiasi materiale.
3. **La segnaletica** dei percorsi e dei mezzi antincendio **non deve essere nascosta** da tendaggi, cartelloni ecc.
4. **Nessun locale della scuola è omologato per ospitare più di 100 persone**, (avrebbe l'autorizzazione come locale di pubblico spettacolo), per cui l'evento straordinario necessita di opportune cautele.
5. **Il collegamento elettrico** deve essere realizzato con cavi ancorati alle pareti o al suolo e non su zone di passaggio. Non si devono sovraccaricare le prese con troppi collegamenti per evitare surriscaldamenti o cortocircuiti.
6. Tenere conto del **problema del riverbero** presente in caso di affollamento.
7. Devono essere presenti **almeno due addetti antincendio durante la manifestazione** o la festa che conoscano bene le procedure e dove sono i presidi antincendio.
8. Se si supera la capienza di **50 persone** il locale deve avere **almeno due porte di emergenza.**

Infine, si ricorda che gli **addetti alla prevenzione incendi** devono vigilare e garantire idonee condizioni di sicurezza durante tutto lo svolgimento dell'evento.

ALLEGATI

- Planimetrie per l'evacuazione
- Modulo di controllo dell'evacuazione (per la classe)
- Modulo di controllo dell'evacuazione (per la Presidenza, Segreteria e coll.ri scolastici)
- Scheda riepilogativa del Piano di Evacuazione (per l'area di raccolta)
- Norme di comportamento per prevenire i pericoli di incendio
- Regole per l'utilizzo degli estintori
- Norme di comportamento per gli studenti (in caso di incendio, terremoto ed evacuazione).

LE PLANIMETRIE

LE PLANIMETRIE CON INDICAZIONE DELLA POSIZIONE DELLE:

- VIE DI FUGA
- ESTINTORI
- IDRANTI
- RUBINETTO GENERALE DELL'ACQUA
- RUBINETTI DEL GAS
- QUADRO ELETTRICO GENERALE E DI ZONA

Le Planimetrie risultano affisse in ogni plesso, negli atri, nei corridoi e nelle aule.

MODULO DI CONTROLLO EVACUAZIONE DI CLASSE (a cura del docente)

SCHEDA PER LA CLASSE	Anno scolastico: MODULO DI EVACUAZIONE
---------------------------------	--

Scuola: I.C. G. Galilei di Scorzè (Ve)

Plesso:

Classe:.....

	indicare il numero	Cognome e Nome
N. alunni presenti (a scuola)	/	/
N. alunni evacuati		/
N. alunni feriti	
N. alunni dispersi	

Altre comunicazioni:.....
.....
.....

La classe si trova presso il punto di raccolta stabilito?

- SI
- NO
- ALTROVE

ORA:.....DATA:.....

FIRMA DELL'INSEGNANTE.....

LA PRESENTE SCHEDA VA CONSEGNATA AL DOCENTE RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

MODULO DI CONTROLLO EVACUAZIONE PER LA PRESIDENZA, LA SEGRETERIA E I COLLABORATORI SCOLASTICI (a cura del DSGA)

<p style="text-align: center;">SCHEDA PRESIDENZA, SEGRETERIA E COLL.RI</p>	<p style="text-align: center;">Anno scolastico: 2021-22 MODULO DI EVACUAZIONE</p>	
<p>Scuola: I.C. G. Galilei di Scorzè (Ve)</p> <p>Plesso: Galilei - Secondaria di Primo Grado – Viale Venezia, 46 – 30037 Scorzè (Ve)</p>		
	<p>indicare il numero</p>	<p>Cognome e Nome</p>
N. presenti in UFF. DS		/
N. presenti in UFF. DSGA		/
N. presenti SEGRETERIA ALUNNI		/
N. presenti SEGRETERIA DOCENTI		/
N. presenti COLL.RI SCOL.		/
Totale presenti		
Totale evacuati		
N. feriti	
N. dispersi	
<p>Altre comunicazioni:.....</p> <p>Il personale si trova presso il punto di raccolta stabilito?</p> <p><input type="radio"/> SI</p> <p><input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> ALTROVE</p>		
<p>ORA:.....DATA:.....</p> <p>FIRMA DEL DSGA.....</p>		

SCHEDA RIEPILOGATIVA PIANO EVACUAZIONE
(a cura del docente responsabile dell' AREA DI RACCOLTA)

Docente responsabile dell'area di raccolta:	I.C. Galilei di Scorzè (Ve) Plesso:	Data:
--	---	-------------------------

PUNTO DI RACCOLTA COLORE:	
---------------------------	--

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

(continuazione)

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

(continuazione)

Nota: VISITATORI ESTERNI: persone esterne alla scuola e presenti nell’edificio nel momento in cui è stato emanato l’ordine di evacuazione (es. genitori, operai addetti alla manutenzione, ecc). I visitatori segnalano la loro presenza a scuola compilando il *Registro visitatori*, posto all’ingresso della scuola

VISITATORI ESTERNI	indicare il numero	Cognome e Nome
N. visitatori presenti (a scuola)		/
N. visitatori evacuati		/
N. visitatori feriti	
N. visitatori dispersi	
<p>Il personale si trova presso il punto di raccolta stabilito?</p> <p> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> ALTROVE </p>		

ORA:.....DATA:..... FIRMA DELL’INSEGNANTE..... <p style="text-align: center;"><u>LA PRESENTE SCHEDA VA CONSEGNATA AL DSGA (oppure al DS/suo VICE)</u></p>
--

NORME DI COMPORTAMENTO PER PREVENIRE I PERICOLI DI INCENDIO

Per prevenire i pericoli di incendio è importante:

- rispettare il divieto di fumare in tutta la scuola (area scolastica);
- non gettare mozziconi di sigarette, fiammiferi e altre parti incandescenti nei cestini, ove ci possa essere carta, ma utilizzare gli appositi portacenere;
- tenere le fonti di calore (stufe elettriche, lampade ad incandescenza, ecc) lontano da tendaggi e materiali facilmente combustibili;
- non ingombrare le vie di fuga, le uscite di sicurezza, i quadri elettrici, i mezzi antincendio;
- dopo l'uso, togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche a funzionamento discontinuo, come le stufe, macchine da ufficio, ecc.

REGOLE PER L'UTILIZZO DEGLI ESTINTORI

Per un efficace intervento con estintori portatili, dopo avere scelto il tipo più idoneo in relazione al tipo di incendio ed averlo attivato secondo le modalità d'uso, occorre:

- togliere lo spinotto di sicurezza;
- agire con progressione iniziando lo spegnimento dal più vicino focolaio sino a raggiungere il principale;
- dirigere il getto alla base delle fiamme, avvicinandosi il più possibile, senza pericoli per la persona;
- erogare con precisione evitando gli sprechi;
- non erogare contro vento né contro le persone;
- nel caso di erogazione su parti in tensione, oltre alla scelta della sostanza estinguente che non deve risultare conduttrice, l'operatore deve mantenersi a distanza di sicurezza dalle parti in tensione stesse;
- nel caso di erogazione contemporanea con due o più estintori, gli operatori devono agire parallelamente o fino a formare un angolo massimo di 90°;
- nel caso di erogazione su liquidi infiammabili in recipienti aperti, operare in modo da evitare spandimento di liquido infiammabile.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI

(utili da appendere in classe)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci immediatamente
- Se l'incendio è fuori e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure possibilmente con panni bagnati
- Apri la finestra, e senza esporti troppo, chiedi soccorso.
- Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo sale verso l'alto)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma

Se ti trovi in un luogo chiuso

- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi che cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o vano scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e recati nel punto di raccolta

Se sei all'aperto

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni, dalle linee elettriche aeree che cadendo potrebbero ferirti.
- Cerca un posto dove non c'è nulla sopra di te

MODALITA' DI EVACUAZIONE

- L'allievo apri-fila apre le porte e guida la classe alla zona di raccolta
- Nel caso di confluenze l'apri-fila deve dare la precedenza alle classi che provengono da destra.
- L'allievo chiudi-fila controlla che nessuno resti isolato e chiude la porta dell'aula (significa che nessuno è rimasto all'interno della stanza)
- Non appena sentito il segnale di allarme, mantieni la calma e portati senza correre nel punto di raccolta stabilito, assieme ai tuoi compagni
- Non portare nulla con te
- Incolonnati dietro agli altri compagni in fila indiana, con l'apri-fila per primo e il chiudi-fila per ultimo, appoggiando la mano a chi sta davanti a te
- Non spingere, non gridare, aiuta chi si trova in difficoltà
- Una volta arrivato nel punto di raccolta assumi una posizione allineata assieme al resto della classe, come stabilito dall'insegnante per facilitare l'appello
- Collabora con l'insegnante per controllare le assenze dei compagni